

vimento emigratorio, di cui pur in passato quella nazione seppe proficuamente valersi a colmare gravi lacune della proficua vita economica, e che ora colpisce con una gravissima ordinanza circa l'ingresso e il soggiorno degli stranieri, nella quale modifica i provvedimenti vessatori, adottati da alcuni Cantoni a danno di nostri connazionali. (*L'interrogante chiedono la risposta scritta*).

« Cosattini, Baglioni, Momigliano, Panebianco, Piemonte, Florian, Ellero, Zaniboni, Basso, Zanardi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della ricostituzione delle terre liberate, per sapere quali provvedimenti intenda prendere per porre in grado i comuni di Tricesimo, Truffo, Cassano e Segnano (Udine) di eseguire sollecitamente il compimento dell'acquedotto del Cornaffo, la cui costruzione, reclamata da imperiose necessità igieniche, fu danneggiata dagli eserciti operanti, tra altro con asportazione di tutto il materiale necessario già posto a piè d'opera. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*),

« Cosattini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere per quali ragioni si lasciò l'ufficio scolastico di Mantova mancante di segretario, di ragioniere, di ispettore provinciale e di personale d'ordine, e per conoscere quali urgenti ed immediati provvedimenti intenda prendere per mettere l'ufficio stesso in condizioni normali di funzionamento nell'interesse della scuola e degli insegnanti. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Buttafochi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno, e della giustizia e degli affari di culto, per conoscere i motivi che inducono l'autorità giudiziaria di Bologna ad allontanare dalle locali carceri i detenuti appartenenti o sospetti di appartenere a partiti estremi, durante il periodo istruttorio, quando nulla è ancora comprovato, vietando a queste disgraziate vittime di indescrivibili montature il conforto morale dei loro più intimi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Gnudi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno, e della giustizia e degli affari di culto, per conoscere per quali motivi furono arrestati e vengono tuttora trattenuti nel-

le carceri di Ravenna oltre venti lavoratori palesemente vittime di una mostruosa montatura poliziesca e giudiziaria semplicemente perchè appartenenti a partiti estremi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Gnudi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, sul perdurare dei gravi fenomeni di delinquenza, che ancor sempre si verificano per parte di bande slave nelle campagne istriane, dove un senso di terrore ha invaso quelle popolazioni assoggettate a violenze, ferimenti, uccisioni, incendi (come quello subito recentemente con danni rilevantissimi da un proprietario della Campagna di Salvore, si ritiene, perchè appartenente al Partito nazionale fascista); e per conoscere se non ritenga necessario di provvedere ad un aumento delle stazioni di carabinieri nei centri rurali maggiormente sospetti rispettivamente ad un rinforzo di quelle preesistenti con un maggior numero di carabinieri perchè con ciò possa esser proceduto con maggior energia alla ricerca dei colpevoli rispettivamente alla tutela della vita e degli averi di quelle popolazioni. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Pesante ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere quali provvedimenti intenda prendere, e senza ulteriore intollerabile indugio, perchè i depositi dei Corpi e i distretti del Regno siano messi in condizione di corrispondere con la doverosa prontezza e la necessaria compiutezza alle richieste loro rivolte per la istruttoria delle pratiche di pensioni di guerra. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Mancini Augusto ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'istruzione pubblica e del tesoro, per sapere se, a migliorare le condizioni economiche degli insegnanti medi statali della Venezia Giulia, oppressi dalla miseria, non credano di prendere, senza ulteriori ritardi, congrui provvedimenti, disponendo intanto che sia ripristinata almeno l'indennità di disagiata residenza di cui essi godevano finora, e ciò fino alla sistemazione della loro posizione economica, disastrosa, oggi, sino all'inverosimile e tale da mettere in pericolo l'esistenza della scuola. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Pesante ».